



# Media review

22/12/23



**Onclusive** On your side

# Indice

I vaccini sono salvavita per gli over 65,serve aumento copertura Ansa.it - 15/12/2023	3
Anziani alla larga dai vaccini, necessario migliorare la copertura panoramasanita.it - 15/12/2023	5
Influenza, Sigg: preoccupante calo delle vaccinazioni Libero.it - 15/12/2023	7
Influenza, Sigg: preoccupante calo delle vaccinazioni affaritaliani.it - 15/12/2023	8
Influenza, Sigg: preoccupante calo delle vaccinazioni ilmessaggero.it - 15/12/2023	9
Influenza, Sigg: preoccupante calo delle vaccinazioni Quotidiano.net - 15/12/2023	10
Influenza, Sigg: preoccupante calo delle vaccinazioni leggo.it - 15/12/2023	11
Influenza, Sigg: preoccupante calo delle vaccinazioni ilmattino.it - 15/12/2023	12
Influenza, Sigg: preoccupante calo delle vaccinazioni ilsole24ore.com - 15/12/2023	13
Influenza, Sigg: preoccupante calo delle vaccinazioni askanews.it - 15/12/2023	14



## I vaccini sono salvavita per gli over 65,serve aumento copertura



Geriatrici, 'evitabili 1.500 morti l'anno con più somministrazioni'

**ROMA**, 15 dicembre 2023, 18:35

Redazione ANSA

I vaccini sono salvavita per gli over 65 e un aumento dei livelli di copertura vaccinale potrebbe evitare 1.500 morti l'anno. E' quanto emerge dalla prima giornata del 68esimo Congresso nazionale della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria (Sigg), in corso a Firenze.

"Vanno facilitate le somministrazioni di più vaccini insieme e considerati come interventi sanitari di routine - sottolinea Andrea Ungar, presidente Sigg e ordinario di Geriatria all'Università di Firenze -. Ogni punto percentuale in più della copertura vaccinale può salvare quasi 60 persone e, raggiungendo dal 56,8% il tasso minimo di copertura vaccinale del 75%, si potrebbero risparmiare 1500 vite ogni anno". Accanto al vaccino anti-influenzale, andrebbe somministrato, magari nella stessa seduta, anche il booster aggiornato contro le più recenti varianti di Covid-19. Secondo i dati del Ministero della Salute elaborati dalla Fondazione Gimbe, il virus sta "rialzando la testa" e nell'ultimo mese sono raddoppiati i decessi, con 881 casi tutti a carico degli over 80. "Numeri allarmanti - mette in guardia Ungar - che dovrebbero convincere gli ultra 80enni a mantenere alta la copertura con richiami ripetuti. Invece, i grandi anziani si tengono alla larga dalla quarta e quinta dose del vaccino: solo il 7% degli over 80 e meno del 6% di chi è tra i 69 e i 79 anni, ha fatto il richiamo. Tutto ciò, nonostante i recenti dati del Centro europeo per la prevenzione delle malattie dovrebbero spingere gli anziani a scoprire il braccio".

La vaccinazione è strumento salvavita non solo per Covid e influenza, ma anche contro la polmonite da pneumococco e l'herpes zoster, due patologie che presentano elevati livelli di ricoveri e mortalità negli over 65. "La polmonite pneumococcica in Italia fa registrare ogni anno 630mila nuovi casi tra gli anziani e oltre 8mila decessi - continua Ungar -. Il batterio è inoltre responsabile di circa 10mila ospedalizzazioni l'anno negli over 65 e rappresenta anche un fattore di rischio per la diffusione di

antibiotico-resistenza, dal momento che nel 30% dei casi i patogeni che causano questa malattia non rispondono ai trattamenti farmacologici". L'orizzonte della profilassi vaccinale per gli anziani è ancora più ampio e comprende anche la vaccinazione contro l'herpes zoster, meglio conosciuto come fuoco di Sant'Antonio, causato dalla riattivazione del virus della varicella che negli anziani provoca ogni anno circa 5000 ricoveri per complicanze ed è responsabile in 1 caso su 5 di una dolorosa nevralgia post erpetica invalidante.

### **Bellucci, entro marzo i decreti per riforma assistenza anziani**

"L'attenzione per le persone anziane e il varo della riforma, che ridisegna il sistema di assistenza e cure unitamente alla valorizzazione della terza età, è una priorità del governo. Assicuro che rispetteremo le tempistiche previste da Pnrr ed entro metà marzo saremo pronti con i decreti attuativi". Lo ha detto il viceministro per il Lavoro e le Politiche Sociali, Maria Teresa Bellucci, nel suo intervento al Congresso della Sigg, la Società italiana di Gerontologia e Geriatria, in corso a Firenze.

"La riforma - ha spiegato Bellucci - richiede un cambio di paradigma culturale nella cura della longevità e, quindi, nelle politiche in favore della terza età. Questo significa stringere un'alleanza tra tutti i protagonisti in campo: istituzioni, privato sociale, categorie professionali, associazioni scientifiche, terzo settore. Ringrazio la Società italiana di Gerontologia e Geriatria per il grande lavoro che da sempre mette in campo in favore delle persone nella fase più fragile della propria vita, come dimostrato durante la pandemia. Anche con l'aiuto dei geriatri dovremmo percorrere il cammino di attuazione della riforma, che, come governo, accompagneremo per tutta la durata della legislatura, affinché produca un cambiamento importante per la società".

"Ringraziamo il viceministro Bellucci per la partecipazione e la prossimità al nostro lavoro e siamo fiduciosi che la condivisione dei principi fondanti della geriatria, che vanno al di là della semplice cura della malattia, mettendo al centro il benessere globale della terza e quarta età, sarà il pilastro per la realizzazione di una riforma a misura d'anziano", ha commentato Andrea Ungar, presidente della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA



## Anziani alla larga dai vaccini, necessario migliorare la copertura

*Per ogni punto in più circa 60 decessi in meno per influenza. Ungar, presidente Sigg: "Evitabili 1.500 morti l'anno con livelli di copertura del 75%. Vanno facilitate le somministrazioni di più vaccini insieme e considerati come interventi sanitari di routine"*

I vaccini sono salvavita per gli over 65 che hanno più paura di ammalarsi che di vaccinarsi. Con l'imminente arrivo tra Natale e inizio anno del picco di influenza stagionale e il rialzo dei decessi per Covid, tutti a carico degli over 80, è necessario, ora più che mai, mettere in campo tutte le forze e le strategie possibili per aumentare le coperture vaccinali tra gli anziani. È l'appello che arriva dagli esperti della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria (Sigg), in occasione dell'apertura del Congresso nazionale in corso a Firenze, che all'invito a vaccinarsi, aggiungono anche quello di farlo per più vaccini insieme nella stessa seduta. A dare una spinta in più contro la stanchezza e l'esitazione vaccinale sono i risultati di un recente studio coordinato dall'ospedale San Martino di Genova e pubblicato su *Frontiers*, che ha misurato l'impatto tra gli over 65 dell'aumento dell'adesione alla vaccinazione antinfluenzale, in termini di mortalità correlata all'influenza. I ricercatori hanno confrontato il numero di decessi degli over 65 con le coperture vaccinali registrate in 103 province e 110 città metropolitane di 14 regioni, durante 17 stagioni consecutive dal 2003 al 2019. Attraverso un sofisticato modello matematico, aggiustato per variabili sia cliniche che sociodemografiche e ambientali, hanno dimostrato che a fronte dell'aumento dell'1% della copertura vaccinale si ha una riduzione dello 0.6% delle morti legate all'influenza. **"Si tratta di un risultato particolarmente importante – sottolinea Andrea Ungar, presidente Sigg e ordinario di Geriatria all'Università di Firenze - . Poiché in Italia muoiono ogni anno oltre 9000 persone a causa dell'influenza e della polmonite a essa associata, il dato significa che ogni punto percentuale in più della copertura vaccinale può salvare quasi 60 persone e, raggiungendo dal 56,8% il tasso minimo di copertura vaccinale del 75%, si potrebbero risparmiare 1500 vite ogni anno. Tutto questo indica che la longevità è un traguardo che si raggiunge anche grazie al contributo delle vaccinazioni. Massimizzare le protezioni offerte, innalzando le coperture vaccinali degli over 65 ai livelli auspicabili minimi, se non ottimali, raccomandati dalle istituzioni sanitarie nazionali e internazionali, è dunque un obiettivo prioritario e una scelta di sanità pubblica fondamentale e irrinunciabile"**.

L'aumento della copertura vaccinale contro l'influenza è cruciale anche perché in grado di promuovere il booster aggiornato contro le più recenti varianti di Covid-19, da rilanciare fortemente in questa fase facilitandone la somministrazione nel corso della stessa seduta del vaccino antinfluenzale. Infatti, il Covid sta rialzando la testa e, secondo i dati del Ministero della Salute elaborati dalla Fondazione Gimbe, nell'ultimo mese sono raddoppiati i decessi, con 881 casi tutti a carico degli over 80. **"Numeri allarmanti – mette in guardia Ungar – che dovrebbero convincere gli ultra 80enni a mantenere alta la copertura con richiami ripetuti. Invece, i grandi anziani si tengono alla larga dalla quarta e quinta dose del vaccino: solo il 7% degli over80 e meno del 6% di chi è tra i 69 e i 79 anni, ha fatto il richiamo. Tutto ciò, nonostante i recenti dati del Centro europeo per la prevenzione delle malattie dovrebbero spingere gli anziani a 'scoprire il braccio'. Lo studio ha testato, infatti, l'efficacia della quinta dose tra gli over80 in Portogallo e in Belgio, registrando un'efficacia protettiva del vaccino rispetto al pericolo di morte del 72%"**.

La vaccinazione è lo strumento salvavita per la popolazione anziana non solo per Covid e influenza, ma anche contro la polmonite da pneumococco e l'herpes zoster, due patologie che presentano elevati livelli di ricoveri e mortalità negli over 65. **"La polmonite**

mento salvavita per la popolazione anziana non solo per Covid e influenza, ma anche contro la polmonite da pneumococco e l'herpes zoster, due patologie che presentano elevati livelli di ricoveri e mortalità negli over 65. *“La polmonite pneumococcica in Italia fa registrare ogni anno 630mila nuovi casi tra gli anziani e oltre 8mila decessi – afferma Ungar. Il batterio è inoltre responsabile di circa 10.000 ospedalizzazioni l'anno negli over 65 e rappresenta anche un fattore di rischio per la diffusione di antibiotico-resistenza, dal momento che nel 30% dei casi i patogeni che causano questa malattia non rispondono ai trattamenti farmacologici. La vaccinazione pneumococcica può essere simultanea a quella antinfluenzale e va fatta una sola volta nella vita”.*

L'orizzonte della profilassi vaccinale per gli anziani è ancora più ampio e comprende anche la vaccinazione contro l'herpes zoster, meglio conosciuto come fuoco di Sant'Antonio, causato dalla riattivazione del virus della varicella che negli anziani provoca ogni anno circa 5000 ricoveri per complicanze ed è responsabile in 1 caso su 5 di una dolorosa nevralgia post erpetica invalidante.

*“Alla luce di questi dati, risulta quindi fondamentale rafforzare l'invito alla vaccinazione della popolazione anziana, favorendo la co-somministrazione di più vaccini per aumentare la copertura ed evitare un grande numero di ospedalizzazioni e decessi. L'attenzione ai vaccini negli over65 – prosegue Ungar – è anche uno degli obiettivi stabiliti dalle Nazioni unite e dall'Organizzazione mondiale della sanità nel piano della Decade of Healthy Ageing 2021-2030, reso pubblico qualche settimana fa. Il piano invita i governi allo sviluppo di programmi di immunizzazione concentrati sulle persone anziane che possano garantire un accesso equo alla vaccinazione, l'ottimizzazione dei canali e delle strategie di comunicazione sanitaria per combattere l'esitazione vaccinale e promuovere la conoscenza dei vaccini, ma anche la sorveglianza e il monitoraggio della copertura immunologica e della diffusione delle infezioni”.*



## Influenza, Sigg: preoccupante calo delle vaccinazioni



Firenze, 15 dic. (askanews) - Un vero e proprio tracollo delle vaccinazioni antinfluenzali continua a registrarsi anche in questa stagione dopo il picco raggiunto durante la pandemia di Covid-19. Le ultime campagne 2021-22 e 2022-23 hanno visto scendere al 58% e al 56% la copertura tra gli anziani. Se ne è discusso al 68esimo congresso nazionale della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria a Firenze.

"Le persone, nel concreto, non si vaccinano. Abbiamo i vaccini fermi nei magazzini, e questo è gravissimo, perché la vaccinazione è importantissima, con tutti i vaccini, ma in particolare l'antinfluenzale. Tutti gli anziani devono fare il vaccino antinfluenzale", afferma Andrea Ungar, professore ordinario di Geriatria all'Università di Firenze e presidente della Sigg.

Per contrastare l'immunosenescenza, cioè l'invecchiamento del sistema immunitario, è importante vaccinarsi e vaccinarsi bene. Il Ministero della Salute italiano, infatti, ad aprile 2023 e per la prima volta, ha definito una chiara raccomandazione all'utilizzo dei vaccini antinfluenzali potenziati, ossia il vaccino adiuvato e quello ad alta dose per gli over 65. Purtroppo, però i numeri ad oggi sono sconfortanti e c'è una fortissima necessità di sensibilizzare la popolazione italiana e di fermare le fake news.

"Oggi -sostiene Francesco Landi, Geriatra del Policlinico Gemelli- crediamo fortemente che la comunicazione sui social debba essere governata, controllata e debba essere particolarmente efficace; e poi bisogna scendere sul campo, scendere nelle piazze, dare l'opportunità a tutti i cittadini, in particolare ai soggetti più fragili, di vaccinarsi contro l'influenza. Per questa stagione direi adesso o mai più".



## Influenza, Sigg: preoccupante calo delle vaccinazioni



# affaritaliani.it

CronacheVenerdì, 15 dicembre 2023

Firenze, 15 dic. (askanews) - Un vero e proprio tracollo delle vaccinazioni antinfluenzali continua a registrarsi anche in questa stagione dopo il picco raggiunto durante la pandemia di Covid-19. Le ultime campagne 2021-22 e 2022-23 hanno visto scendere al 58% e al 56% la copertura tra gli anziani. Se ne è discusso al 68esimo congresso nazionale della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria a Firenze. "Le persone, nel concreto, non si vaccinano. Abbiamo i vaccini fermi nei magazzini, e questo è gravissimo, perché la vaccinazione è importantissima, con tutti i vaccini, ma in particolare l'antinfluenzale. Tutti gli anziani devono fare il vaccino antinfluenzale", afferma Andrea Ungar, professore ordinario di Geriatria all'Università di Firenze e presidente della Sigg. Per contrastare l'immunosenescenza, cioè l'invecchiamento del sistema immunitario, è importante vaccinarsi e vaccinarsi bene. Il Ministero della Salute italiano, infatti, ad aprile 2023 e per la prima volta, ha definito una chiara raccomandazione all'utilizzo dei vaccini antinfluenzali potenziati, ossia il vaccino adiuvato e quello ad alta dose per gli over 65. Purtroppo, però i numeri ad oggi sono sconcertanti e c'è una fortissima necessità di sensibilizzare la popolazione italiana e di fermare le fake news."Oggi -sostiene Francesco Landi, Geriatra del Policlinico Gemelli- crediamo fortemente che la comunicazione sui social debba essere governata, controllata e debba essere particolarmente efficace; e poi bisogna scendere sul campo, scendere nelle piazze, dare l'opportunità a tutti i cittadini, in particolare ai soggetti più fragili, di vaccinarsi contro l'influenza. Per questa stagione direi adesso o mai più".





## Influenza, Sigg: preoccupante calo delle vaccinazioni



Il prossimo video partirà tra  
5

secondi  
(annulla)

"Gli over 65 tornino a vaccinarsi"

Firenze, 15 dic. (askanews) - Un vero e proprio tracollo delle vaccinazioni antinfluenzali continua a registrarsi anche in questa stagione dopo il picco raggiunto durante la pandemia di Covid-19. Le ultime campagne 2021-22 e 2022-23 hanno visto scendere al 58% e al 56% la copertura tra gli anziani. Se ne è discusso al 68esimo congresso nazionale della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria a Firenze.

"Le persone, nel concreto, non si vaccinano. Abbiamo i vaccini fermi nei magazzini, e questo è gravissimo, perché la vaccinazione è importantissima, con tutti i vaccini, ma in particolare l'antinfluenzale. Tutti gli anziani devono fare il vaccino antinfluenzale", afferma Andrea Ungar, professore ordinario di Geriatria all'Università di Firenze e presidente della Sigg.

Per contrastare l'immunosenescenza, cioè l'invecchiamento del sistema immunitario, è importante vaccinarsi e vaccinarsi bene. Il Ministero della Salute italiano, infatti, ad aprile 2023 e per la prima volta, ha definito una chiara raccomandazione all'utilizzo dei vaccini antinfluenzali potenziati, ossia il vaccino adiuvato e quello ad alta dose per gli over 65. Purtroppo, però i numeri ad oggi sono sconcertanti e c'è una fortissima necessità di sensibilizzare la popolazione italiana e di fermare le fake news.

"Oggi -sostiene Francesco Landi, Geriatra del Policlinico Gemelli- crediamo fortemente che la comunicazione sui social debba essere governata, controllata e debba essere particolarmente efficace; e poi bisogna scendere sul campo, scendere nelle piazze, dare l'opportunità a tutti i cittadini, in particolare ai soggetti più fragili, di vaccinarsi contro l'influenza. Per questa stagione direi adesso o mai più".



## Influenza, Sigg: preoccupante calo delle vaccinazioni

Firenze, 15 dic. (askanews) - Un vero e proprio tracollo delle vaccinazioni antinfluenzali continua a registrarsi anche in questa stagione dopo il picco raggiunto durante la pandemia di Covid-19. Le ultime campagne 2021-22 e 2022-23 hanno visto scendere al 58% e al 56% la copertura tra gli anziani. Se ne è discusso al 68esimo congresso nazionale della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria a Firenze. "Le persone, nel concreto, non si vaccinano. Abbiamo i vaccini fermi nei magazzini, e questo è gravissimo, perché la vaccinazione è importantissima, con tutti i vaccini, ma in particolare l'antinfluenzale. Tutti gli anziani devono fare il vaccino antinfluenzale", afferma Andrea Ungar, professore ordinario di Geriatria all'Università di Firenze e presidente della Sigg. Per contrastare l'immunosenescenza, cioè l'invecchiamento del sistema immunitario, è importante vaccinarsi e vaccinarsi bene. Il Ministero della Salute italiano, infatti, ad aprile 2023 e per la prima volta, ha definito una chiara raccomandazione all'utilizzo dei vaccini antinfluenzali potenziati, ossia il vaccino adiuvato e quello ad alta dose per gli over 65. Purtroppo, però i numeri ad oggi sono sconfortanti e c'è una fortissima necessità di sensibilizzare la popolazione italiana e di fermare le fake news. "Oggi -sostiene Francesco Landi, Geriatra del Policlinico Gemelli- crediamo fortemente che la comunicazione sui social debba essere governata, controllata e debba essere particolarmente efficace; e poi bisogna scendere sul campo, scendere nelle piazze, dare l'opportunità a tutti i cittadini, in particolare ai soggetti più fragili, di vaccinarsi contro l'influenza. Per questa stagione direi adesso o mai più".

© Riproduzione riservata



## Influenza, Sigg: preoccupante calo delle vaccinazioni



[Profilo](#)[Interessi e notifiche](#)[Newsletter](#)[Utilità](#)[Contattaci](#)[Logout](#)

X

"Gli over 65 tornino a vaccinarsi"

Firenze, 15 dic. (askanews) - Un vero e proprio tracollo delle vaccinazioni antinfluenzali continua a registrarsi anche in questa stagione dopo il picco raggiunto durante la pandemia di Covid-19. Le ultime campagne 2021-22 e 2022-23 hanno visto scendere al 58% e al 56% la copertura tra gli anziani. Se ne è discusso al 68esimo congresso nazionale della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria a Firenze.

"Le persone, nel concreto, non si vaccinano. Abbiamo i vaccini fermi nei magazzini, e questo è gravissimo, perché la vaccinazione è importantissima, con tutti i vaccini, ma in particolare l'antinfluenzale. Tutti gli anziani devono fare il vaccino antinfluenzale", afferma Andrea Ungar, professore ordinario di Geriatria all'Università di Firenze e presidente della Sigg.

Per contrastare l'immunosenescenza, cioè l'invecchiamento del sistema immunitario, è importante vaccinarsi e vaccinarsi bene.

Il Ministero della Salute italiano, infatti, ad aprile 2023 e per la prima volta, ha definito una chiara raccomandazione all'utilizzo dei vaccini antinfluenzali potenziati, ossia il vaccino adiuvato e quello ad alta dose per gli over 65. Purtroppo, però i numeri ad oggi sono sconfortanti e c'è una fortissima necessità di sensibilizzare la popolazione italiana e di fermare le fake news.

"Oggi -sostiene Francesco Landi, Geriatra del Policlinico Gemelli- crediamo fortemente che la comunicazione sui social debba essere governata, controllata e debba essere particolarmente efficace; e poi bisogna scendere sul campo, scendere nelle piazze, dare l'opportunità a tutti i cittadini, in particolare ai soggetti più fragili, di vaccinarsi contro l'influenza. Per questa stagione direi adesso o mai più".

Ultimo aggiornamento: Venerdì 15 Dicembre 2023, 13:31

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Influenza, Sigg: preoccupante calo delle vaccinazioni



Il prossimo video partirà tra  
5

secondi  
(annulla)

"Gli over 65 tornino a vaccinarsi"

Firenze, 15 dic. (askanews) - Un vero e proprio tracollo delle vaccinazioni antinfluenzali continua a registrarsi anche in questa stagione dopo il picco raggiunto durante la pandemia di Covid-19. Le ultime campagne 2021-22 e 2022-23 hanno visto scendere al 58% e al 56% la copertura tra gli anziani. Se ne è discusso al 68esimo congresso nazionale della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria a Firenze.

"Le persone, nel concreto, non si vaccinano. Abbiamo i vaccini fermi nei magazzini, e questo è gravissimo, perché la vaccinazione è importantissima, con tutti i vaccini, ma in particolare l'antinfluenzale. Tutti gli anziani devono fare il vaccino antinfluenzale", afferma Andrea Ungar, professore ordinario di Geriatria all'Università di Firenze e presidente della Sigg.

Per contrastare l'immunosenescenza, cioè l'invecchiamento del sistema immunitario, è importante vaccinarsi e vaccinarsi bene. Il Ministero della Salute italiano, infatti, ad aprile 2023 e per la prima volta, ha definito una chiara raccomandazione all'utilizzo dei vaccini antinfluenzali potenziati, ossia il vaccino adiuvato e quello ad alta dose per gli over 65. Purtroppo, però i numeri ad oggi sono sconcertanti e c'è una fortissima necessità di sensibilizzare la popolazione italiana e di fermare le fake news.

"Oggi -sostiene Francesco Landi, Geriatra del Policlinico Gemelli- crediamo fortemente che la comunicazione sui social debba essere governata, controllata e debba essere particolarmente efficace; e poi bisogna scendere sul campo, scendere nelle piazze, dare l'opportunità a tutti i cittadini, in particolare ai soggetti più fragili, di vaccinarsi contro l'influenza. Per questa stagione direi adesso o mai più".



## Influenza, Sigg: preoccupante calo delle vaccinazioni



Firenze, 15 dic. (askanews) - Un vero e proprio tracollo delle vaccinazioni antinfluenzali continua a registrarsi anche in questa stagione dopo il picco raggiunto durante la pandemia di Covid-19. Le ultime campagne 2021-22 e 2022-23 hanno visto scendere al 58% e al 56% la copertura tra gli anziani. Se ne è discusso al 68esimo congresso nazionale della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria a Firenze. "Le persone, nel concreto, non si vaccinano. Abbiamo i vaccini fermi nei magazzini, e questo è gravissimo, perché la vaccinazione è importantissima, con tutti i vaccini, ma in particolare l'antinfluenzale. Tutti gli anziani devono fare il vaccino antinfluenzale", afferma Andrea Ungar, professore ordinario di Geriatria all'Università di Firenze e presidente della Sigg. Per contrastare l'immunosenescenza, cioè l'invecchiamento del sistema immunitario, è importante vaccinarsi e vaccinarsi bene. Il Ministero della Salute italiano, infatti, ad aprile 2023 e per la prima volta, ha definito una chiara raccomandazione all'utilizzo dei vaccini antinfluenzali potenziati, ossia il vaccino adiuvato e quello ad alta dose per gli over 65. Purtroppo, però i numeri ad oggi sono sconcertanti e c'è una fortissima necessità di sensibilizzare la popolazione italiana e di fermare le fake news. "Oggi -sostiene Francesco Landi, Geriatra del Policlinico Gemelli- crediamo fortemente che la comunicazione sui social debba essere governata, controllata e debba essere particolarmente efficace; e poi bisogna scendere sul campo, scendere nelle piazze, dare l'opportunità a tutti i cittadini, in particolare ai soggetti più fragili, di vaccinarsi contro l'influenza. Per questa stagione direi adesso o mai più".



## Influenza, Sigg: preoccupante calo delle vaccinazioni



“Gli over 65 tornino a vaccinarsi”

Firenze, 15 dic. (askanews) – Un vero e proprio tracollo delle vaccinazioni antinfluenzali continua a registrarsi anche in questa stagione dopo il picco raggiunto durante la pandemia di Covid-19. Le ultime campagne 2021-22 e 2022-23 hanno visto scendere al 58% e al 56% la copertura tra gli anziani. Se ne è discusso al 68esimo congresso nazionale della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria a Firenze. “Le persone, nel concreto, non si vaccinano. Abbiamo i vaccini fermi nei magazzini, e questo è gravissimo, perché la vaccinazione è importantissima, con tutti i vaccini, ma in particolare l’antinfluenzale. Tutti gli anziani devono fare il vaccino antinfluenzale”, afferma Andrea Ungar, professore ordinario di Geriatria all’Università di Firenze e presidente della Sigg. Per contrastare l’immunosenescenza, cioè l’invecchiamento del sistema immunitario, è importante vaccinarsi e vaccinarsi bene. Il Ministero della Salute italiano, infatti, ad aprile 2023 e per la prima volta, ha definito una chiara raccomandazione all’utilizzo dei vaccini antinfluenzali potenziati, ossia il vaccino adiuvato e quello ad alta dose per gli over 65. Purtroppo, però i numeri ad oggi sono sconfortanti e c’è una fortissima necessità di sensibilizzare la popolazione italiana e di fermare le fake news. “Oggi -sostiene Francesco Landi, Geriatra del Policlinico Gemelli- crediamo fortemente che la comunicazione sui social debba essere governata, controllata e debba essere particolarmente efficace; e poi bisogna scendere sul campo, scendere nelle piazze, dare l’opportunità a tutti i cittadini, in particolare ai soggetti più fragili, di vaccinarsi contro l’influenza. Per questa stagione direi adesso o mai più”.